

La foresta ritornerà

La tempesta Vaia e le risorse messe in campo in Lombardia

Milano - 27 ottobre 2022

Alessandro Rapella
*PO pianificazione e gestione foreste e
demanio agro-silvo-pastorale - ERSAF*



Dati dell'evento in Lombardia:

2.210 ettari distrutti al 100%

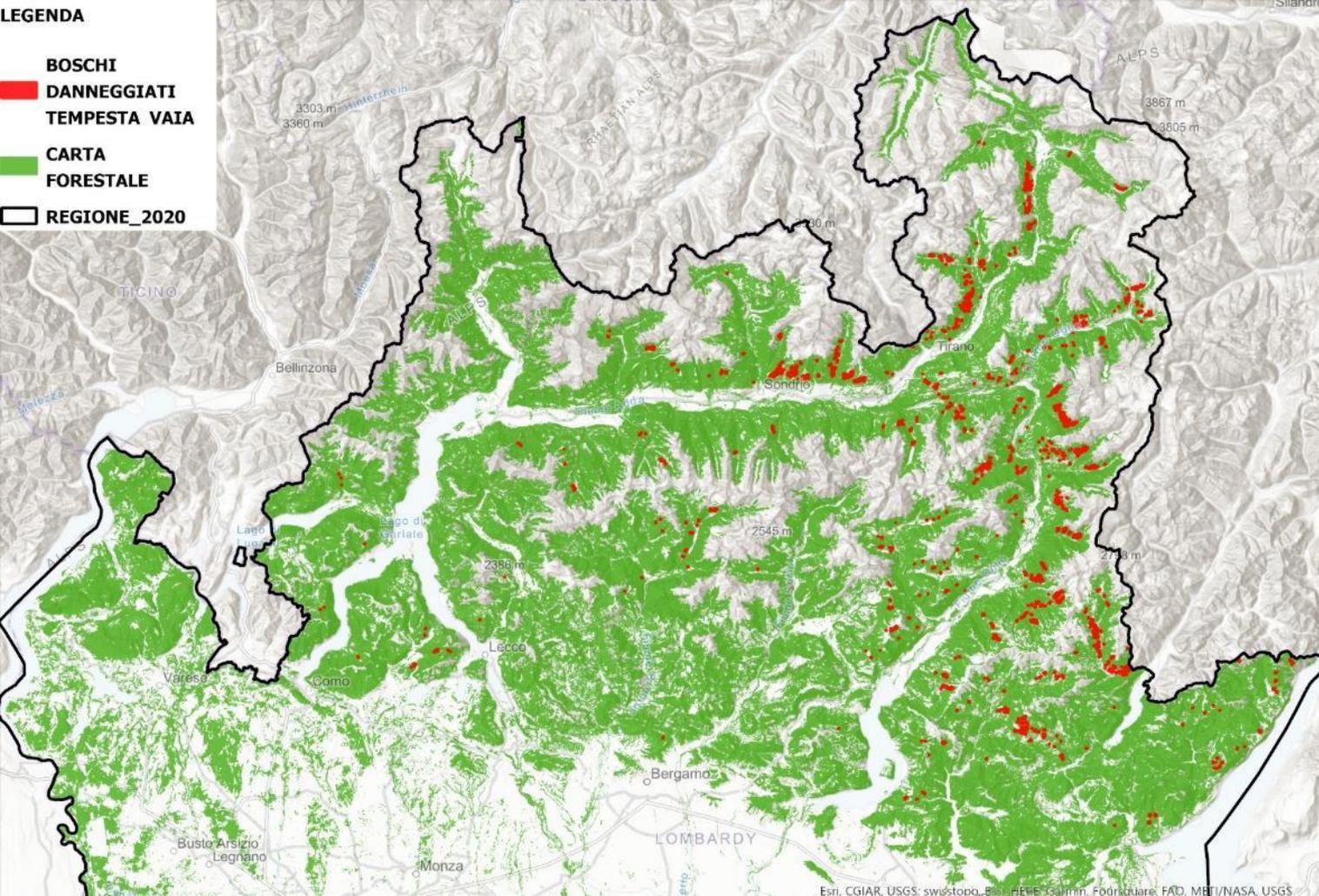
(dati ERSAF-ARPA da fotointerpretazione SENTINEL)

186 comuni coinvolti (12%)

490.000 mc, volume di legname danneggiato

50 milioni di euro, stima del danno

Predisponente la pullulazione del bostrico



Vaia ha colpito:

- **0,4 %** delle foreste
- **1,5 %** delle peccete

Esri, CGIAR, USGS, swisstopo, BNL, HERE, Garmin, Footequare, FAD, MBU/NASA, USGS

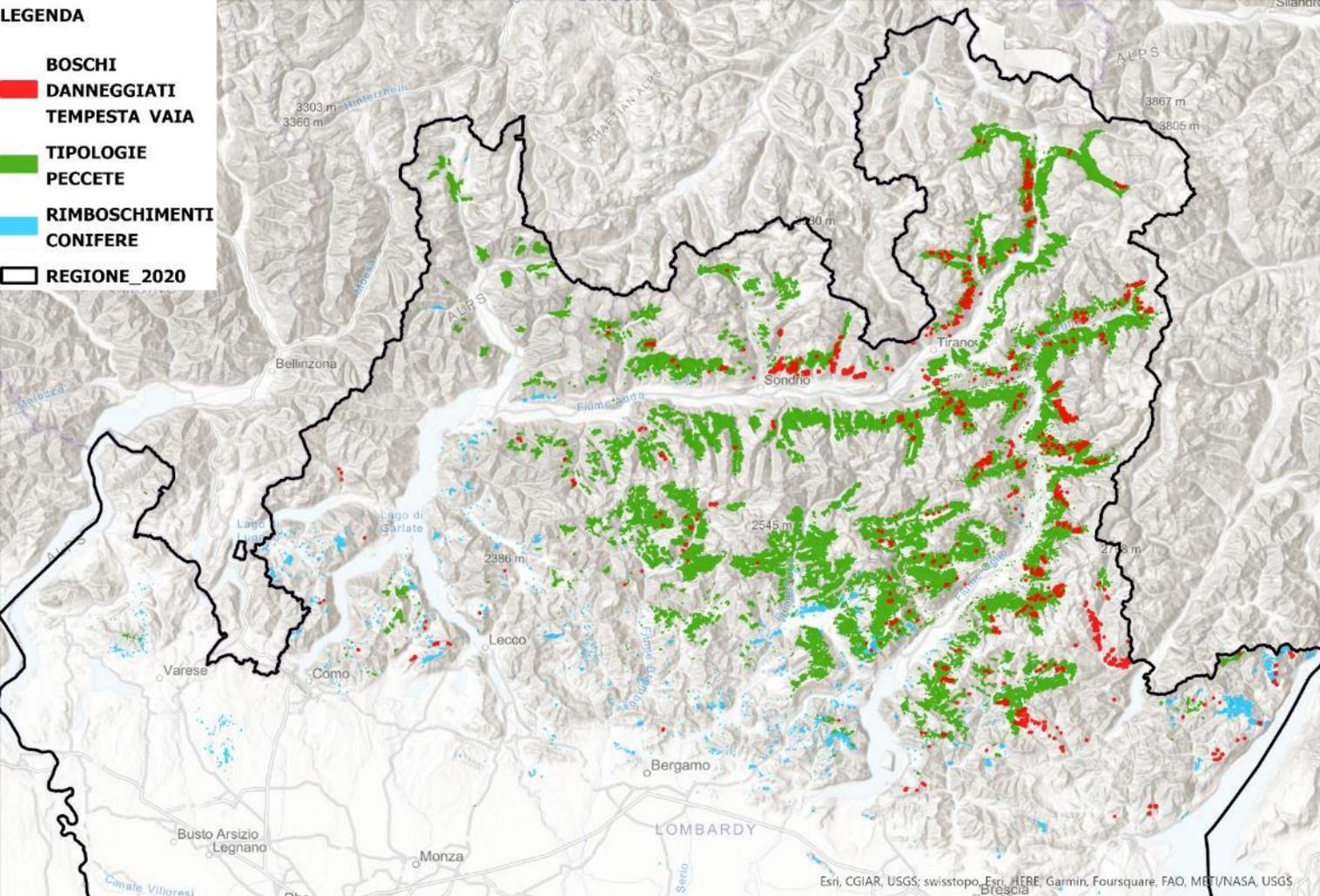
LEGENDA

**BOSCHI
DANNEGGIATI
TEMPESTA VAIA**

**TIPOLOGIE
PECCETE**

**RIMBOSCHIMENTI
CONIFERE**

REGIONE_2020



**Oltre il 70%
dei danni ha
interessato
le peccete**

Esri, CGIAR, USGS: swisstopo, Esri, HERE, Garmin, Foursquare, FAO, MET/NASA, USGS

LEGENDA

BOSCHI

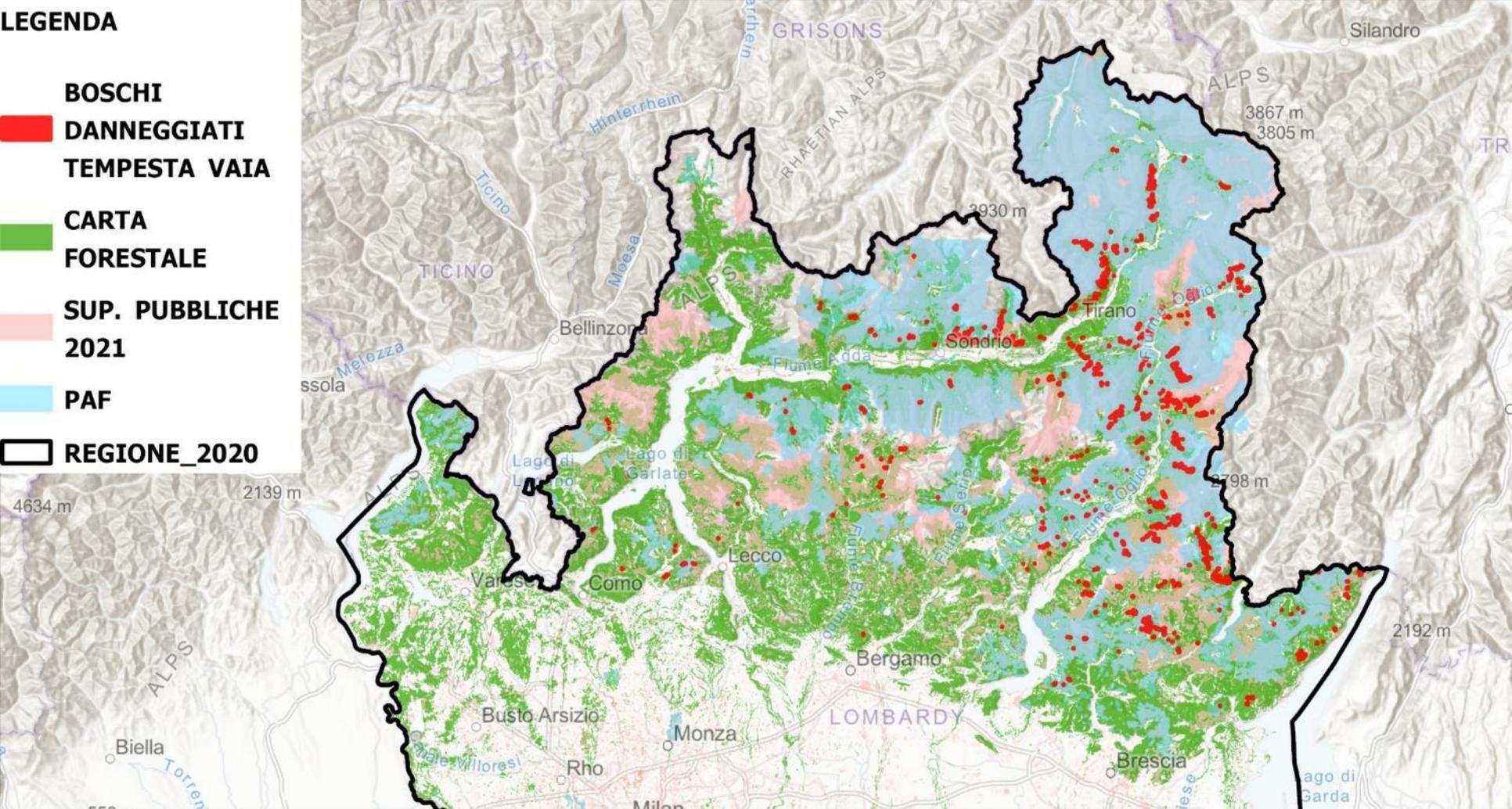
 DANNEGGIATI
TEMPESTA VAIA

 CARTA
FORESTALE

 SUP. PUBBLICHE
2021

 PAF

 REGIONE_2020



Contributi per il ripristino foreste colpite dalla tempesta Vaia

Capo del Dipartimento Protezione Civile - ord. 558/2018

	Primo piano Vaia 7 M €	Piano integrativo Vaia €		Totale finanziato
	Conclusi	Finanziato, in corso	da finanziare	
BG	377.650	904.500	60.000	1.282.150
BS	3.257.050	9.763.361	739.000	13.020.411
CO	367.946	-	202.400	367.946
LC	57.686	-	-	57.686
MN	4.661	-	42.450	4.661
PV	253.566	811.460	-	1.065.026
SO	2.551.893	40.000	972.438	2.591.893
VA	27.444	-	105.000	27.444
totale	6.897.896	11.519.321	2.121.288	18.417.217
<i>n. interventi</i>	102	53	29	155

Contributi per il ripristino foreste colpite dalla tempesta Vaia

Fonte finanziamento	2019	2020	2021	2022
Programma Sviluppo Rurale:				
- 8.3 Prevenzione danni foreste (az. b interventi selvicolturali)		€ 6.000.000	€ 3.400.000	
- 8.4 Ripristino danni foreste	€ 5.334.891			
Misure Forestali (lr 31/2008 e lr 9/2020)	€ 3.496.058	€ 4.700.000	€ 7.700.000	€ 4.500.000
- destinati ai danni da bostrico		€ 2.000.000		
totale	€ 8.830.949	€ 12.700.000	€ 11.100.000	€ 4.500.000

Fondi per i Servizi Ambientali a favore dei Consorzi Forestali (bando 2020 € 1.211.217)

Fondi propri

Contributi per il ripristino foreste colpite dalla tempesta Vaia

RICAPITOLANDO:

Fondi Protezione Civile	€ 18.417.217
Fondi PSR per Vaia	€ 4.070.634
Fondi «Misure Forestali»	€ 4.000.000 ca.
Altri fondi	€ 500.000 ca.
Totale	€ 26.987.217



Denunce di taglio



<i>anno</i>	<i>interventi</i>	<i>n. denunce</i>	<i>massa (mc)</i>	<i>superficie (ha)</i>
2019	con contributi pubblici (Vaia)	115	94.469	1.042
	taglio di alberi morti o deperienti	443	50.415	588
	tot	558	144.884	1.630
2020	con contributi pubblici (Vaia)	25	38.710	327
	taglio di alberi morti o deperienti	330	25.759	333
	tot	355	64.469	660
2021	con contributi pubblici (Vaia)	18	9.501	126
	taglio di alberi morti o deperienti	129	16.115	152
	tot	147	25.616	278
totale		1.060	234.969	2.568

Dati SITAB - Rapporto sullo Stato delle Foreste in Lombardia - 2021

Monitoraggio aree colpite da tempesta VAIA

Decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali n. 9093602/2020 – «FONDO FORESTE»
€ 300.000 di cui € 32.240 per Lombardia



Aspetti monitorati:

- tempi di ricoprimento del suolo;
- tempi di insediamento della rinnovazione;
- effetto delle attività di esbosco;
- incidenza sulla rinnovazione dei disturbi da fitofagi, in particolare ungulati;
- effetto del rilascio materiale in bosco, sui tempi di insediamento della rinnovazione;
- effetto delle caratteristiche stazionali sui tempi di insediamento della rinnovazione;

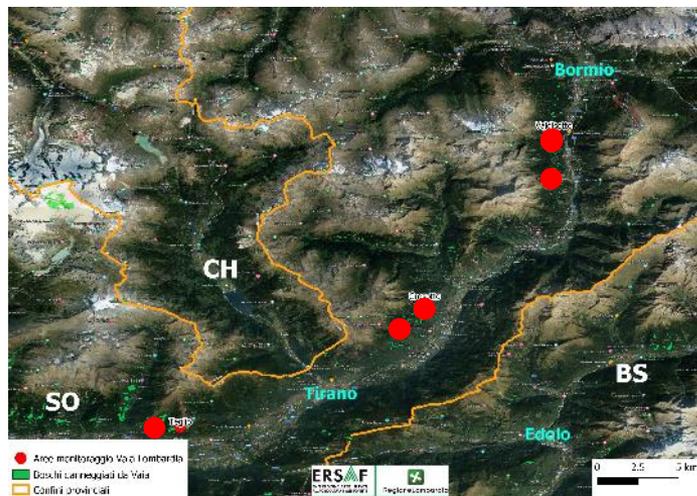
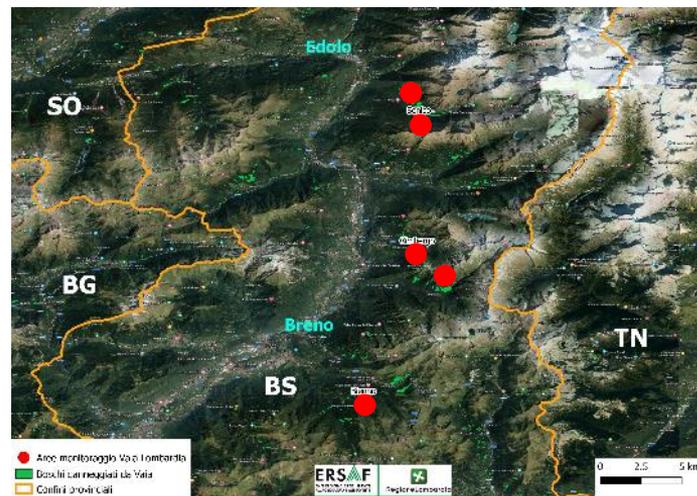
Monitoraggio condotto su 150 aree di cui 10 in Lombardia.

Valcamonica:

Sonico (2), Cimbergo (2), Bienno (1)

Valtellina:

Valdisotto (2), Grosotto (2), Teglio (1)





Tempesta Vaia

Il ciclone denominato "Vaia" ha colpito gran parte del territorio nazionale tra il 27 e il 30 ottobre 2018: venti con intensità medie orarie fino a 120 km/h e raffiche superiori a 200 km/h hanno investito vaste aree del Nord e Centro Italia, causando, tra l'altro, danni ingenti ed estesi al patrimonio forestale dell'arco alpino; negli stessi giorni, precipitazioni di intensità eccezionale per diverse durate, da un'ora a tre giorni, si sono abbattute sulle regioni del Nord Italia.

Il risultato dell'azione combinata della pioggia e delle fortissime raffiche di vento di questo evento eccezionale ha colpito pesantemente i boschi di 494 comuni di Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia e stato di 42.500 ettari di bosco danneggiati e 8,6 milioni di metri cubi abbattuti che sono circa 7 volte la quantità di legname ad uso industriale che le segherie italiane riescono a lavorare in un anno.

Si tratta del singolo più grande fenomeno di danneggiamento del patrimonio forestale mai registrato in Italia, oltre tutto localizzato proprio in quella parte d'Italia dove vi sono i boschi con maggiori stock di legname e con la più alta produttività di foreste (circa il 2/3 del legno da opera italiano proviene da queste foreste), senza dimenticare il loro fondamentale valore ambientale e turistico.

Brochure sintetica

La pubblicazione cerca spiegare le cause di questo devastante evento, i suoi effetti sull'ecosistema e sull'evoluzione futura, fornendo indicazioni su cosa può fare l'uomo per ricostruire la foresta.

<https://www.ersaf.lombardia.it/it/it/2248/tempesta-vaia>

Boschi danneggiati dalla tempesta Vaia del 2018

Sul Geoportale della Lombardia è disponibile la mappa delle aree boschive danneggiate dalla tempesta "VAIA" fra il 29 e 30 ottobre 2018.

https://www.geoportale.regione.lombardia.it/ersaf_publisher/0000011331-ati/combent/boschi-danneggiati-falla-fem/gest-vaia-08-2018

[Area colpita dalla tempesta Vaia in Google](#)

Stima dei danni



Il monitoraggio



Legname proveniente dai boschi colpiti dalla tempesta Vaia



Bostrico dell'abete rosso (*Ips typographus*)





- Fenomeni come la tempesta Vaia, pur nella loro eccezionalità, saranno sempre più frequenti e diffusi
- Solo in Lombardia l'evento ha provocato 50 milioni di danni diretti, senza calcolare i danni indiretti, non sempre monetizzabili, legati alla perdita per svariati anni dei servizi forniti dalla foresta
- Sarà indispensabile adottare nuovi modelli di gestione della foresta, più adattabili ed elastici rispetto alle «norme» e finalizzati alla massima stabilità del popolamento



Grazie